



Ensdorf, 20 settembre 1930.

Carissimi Confratelli,

L'angelo della morte ha visitato anche in quest'anno il nostro noviziato e gli ha tolto quasi improvvisamente e in modo tragico uno dei suoi bei fiori nella persona del

Confr. coad. Augusto Berberich d'anni 18.

Era nato a Bann nel Palatinato Renano il 5 novembre 1912 da pii e laboriosi genitori, che l'educarono nel timor di Dio e nell'amore al lavoro. Compiuto il suo garzonato come lattoniere, sentendosi chiamato a vita più perfetta e animato dal desiderio di far del bene in mezzo alla gioventù, seguì l'esempio del fratello e chiese d'essere ammesso nella nostra Pia Società. Fu accettato nella casa di Essen-Borbeck, ove passò circa due anni, guadagnandosi l'affetto e la stima dei superiori e compagni, che edificava con la sua buona condotta, con la sua pietà sincera e col suo carattere gioviale e amabile. Nel luglio u. s. fu ammesso al noviziato. Tutti nutrivamo la speranza, che la nostra Congregazione avrebbe acquistato in lui un abile e buon confratello, che potesse renderle molti servizi. Ma il buon Dio aveva altri disegni su di lui. La domenica 31 Agosto il caro Augusto prese parte alla passeggiata ordinaria; uscì di casa pieno di vita e di buon umore; niuno avrebbe potuto sospettare che il caro novizio, dopo due ore, sarebbe stato riportato quasi moribondo al noviziato. Nel discendere frettolosamente da una collina, inciampò in una

radice d'albero, perdette l'equilibrio e nel cadere gli si ficcò nel fianco il bastone, che teneva in mano e gli lacerò il fegato e lese altri organi interiori. Fu subito trasportato all'ospedale di Amberg, ove i medici adoperarono tutta la loro perizia per conservarlo in vita, ma in causa della gran perdita di sangue e della gravità delle lesioni spirò il 2 settembre, dopo avere avuto la consolazione di poter emettere i S. Voti. Il monito del Divin Redentore: „Estote parati“ risuonò più efficacemente che mai al nostro cuore.

Noi abbiamo bensì la persuasione che il buon Dio colse questo bel fiore per trapiantarlo nei giardini celesti; abbiamo tuttavia il dovere di pregare per i defunti e perciò vi prego di voler essere generosi dei vostri suffragi per l'anima di questo giovane confratello e di inchiudere nelle vostre orazioni anche il vostro

aff.mo confratello in Corde Jesu

Sac. Ermanno M. Holzing
Direttore.

DATI PEL NECROLOGIO. — Coad. Augusto Berberich, nato a Bann il 5 novembre 1912, morto nell'ospedale di Amberg il 2 settembre 1930. — Emise i voti sul letto di morte dopo 65 giorni di noviziato.

Reg. 821

già registrato
